VareseNews

Croce di bronzo al caporal maggiore Matteo Toia, aggredito con le forbici a Milano

Pubblicato: Mercoledì 4 Novembre 2020

Nel giorno della Festa delle Forze Armate sono state concesse delle onoreficenze a due soldati di Busto Arsizio. Questa mattina, durante le cerimonie tradizionali dell'amministrazione comunale, sono state comunicate alla cittadinanza.

Il Ministero della Difesa decreta la concessione della Croce di bronzo al merito dell'Esercito al Caporal Maggiore Scelto **Matteo Toia, nato il 9 luglio 1985 a Busto Arsizio** (VA), con le seguenti motivazioni: «Comandante di squadra fucilieri impiegato nell'ambito dell'Operazione "Strade Sicure", nel corso del servizio di pubblica sicurezza svolto presso la Stazione Centrale di Milano, **reagiva con ferma determinazione a una vile aggressione alle spalle perpetrata da un uomo di origini straniere armato di forbici**. Benchè ferito al collo, con lucidità ed eccezionale prontezza riusciva a divincolarsi dall'aggressore, contribuendo al suo successivo arresto. **Splendida figura di Soldato sorretto da un non comune senso del dovere**, contribuiva in modo significativo a elevare il prestigio dell'Esercito promuovendone l'immagine di Istituzione che costantemente opera a supporto della collettività e a difesa della sicurezza nazionale».

Il Comando Truppe Alpine ai sensi dell'art. 1462 del codice dell'ordinamento militare, tributa un Encomio semplice al 1° C.le Magg. **Gabriele Luigi Borali**, con la seguente motivazione: «Volontario in una ferma prefissata, inquadrato nel Complesso Minore 'Alpha 2' del Raggruppamento Tattico Lombarida – Trentino Alto Adige nell'ambito dell'Operazione Strade Sicure, si è particolarmente

distinto per l'abnegazione, il senso del dovere e la professionalità con cui ha continuamente operato, assolvendo i propri compiti palesando costantemente un altissimo livello di motivazione ed un non comune spirito di sacrificio in un contesto operativo particolarmente delicato ed esigente quale quello dato dalla città di Brescia. In particolare, durante il servizio di vigilanza sul sito della stazione di Brescia, notava alle ore 15.30 circa un individuo di sesso maschile che aggrediva prima verbalmente e poi fisicamente una persona anziana per futili motivi. Tempestivamente si precipitava sul posto dove bloccava l'aggressore utilizzando le tecniche di combattimento militare apprese durante l'approntamento dando prova di spiccate capacità e non comuni qualità fisiche. Dato il visibile stato di alterazione del soggetto, il quale reagiva in maniera violenta dimenandosi e tentando la fuga, veniva immobilizzato a terra mediante l'utilizzo di una leva articolare in modo che non potesse arrecare danni ai colleghi nonchè al personale civile che si era radunato per assistere alla scena e veniva così tenuto fino all'arrivo e preso in custodia da parte dei Carabinieri. Le sue elevatissime qualità caratteriali e professionali gli hanno permesso di agire in ogni situazione, anche la più critiche, in maniera tempestiva ed efficace, assolvendo il proprio incarico con passione, perizia e incondizionata disponibilità emergendo quale elemento di spicco. Magnifica figura di Volontario pienamente consapevole del proprio ruolo, che si colloca sicuramente su un livello d'eccellenza contribuendo in maniera determinante ad elevare l'immagine ed il prestigio del Raggruppamento Tattico nonché alla Forza Armata nel contesto nazionale». Il comandante delle Truppe Alpine Gen. C.A. Claudio Berto – Bolzano, 20 settembre 2019.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it